



Rapporto Commissione della Pianificazione

09.09.2021

MM N. 148 /2020

Variante di PR della Città di Mendrisio

Tutti i quartieri

Spazio riservato alle acque dei corsi d'acqua

Signor presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

Presentazione del Rapporto

1. Lavori della Commissione

La Commissione della Pianificazione ha esaminato e discusso il MM 148/2020 in più riunioni, segnatamente il 10 giugno 2021 incontrando la Municipale Signora Francesca Luisoni e l'Architetto Massimo Carmellini per un'introduzione al tema affrontato da questa variante.

Il 16 giugno 2021, con l'approfondimento delle disposizioni trattate dalla variante e preparazione del programma per un sopralluogo.

Il 06 luglio 2021. In occasione del sopralluogo avvenuto in zona Cercera e a Ligornetto.

il 14 luglio 2021, e infine

il 08 settembre 2021, con ospiti la municipale Signora Francesca Luisoni e i tecnici Arch. M. Fontana e Arch. M. Carmellini, per ulteriori informazioni.

2. Contenuto del MM 148/2020 – Riassunto in breve

Il messaggio sottolinea l'importanza di aggiornare il Piano Regolatore della Città di Mendrisio al fine di adempiere le disposizioni federali sulla protezione delle acque. Questo messaggio rappresenta pure l'opportunità per compiere un primo concreto passo verso la nuova visione strategica contenuta nel Piano Direttore in elaborazione.

Nell'ambito di uno studio specialistico è stata svolta un'analisi dettagliata delle zone di protezione delle acque considerate sul territorio comunale. Da questo studio si comprende pure come siano stati calcolati gli spazi di pertinenza, distanze da considerare per le nuove domande di costruzione, ecc.

La variante di PR proposta contiene gli spazi inseriti nei piani delle acque. In particolare per Meride, Ligornetto e Rancate sono stati ripresi e adeguati graficamente i piani già esistenti.

Dal profilo normativo si provvede ad aggiornare le disposizioni relative allo spazio riservato alle acque, uguale per tutti i quartieri, come pure l'adattamento, per evitare incongruenze delle normative stesse.

Un aspetto importante per il futuro, prossimo e a lungo termine, è rappresentato dalla protezione delle acque di superficie, giusti gli art. 36a sulla protezione delle acque del 24.01.1991

A proposito dei manufatti già esistenti all'interno delle zone di protezione, il mantenimento di quest'ultimi è assicurato, ma in caso di demolizione o ricostruzione, lo spazio riservato ai corsi d'acqua andrà rispettato secondo le nuove norme.

Per quanto riguarda la variante di PR vengono inserite anche le zone di protezione corrispondenti agli spazi riservati alle acque del Laveggio. La definizione delle zone di protezione del Laveggio è di competenza dell'Autorità cantonale. Esse sono riportate graficamente sui piani di variante di PR in modo che possano seguire il medesimo iter procedurale delle zone di protezione dei riali di competenza del Comune, nell'ambito della presente variante di PR.

Si rileva che la richiesta di credito per la progettazione definitiva è stata approvata dal Consiglio Comunale con MM 30/2017

La ponderazione degli interessi (ai sensi dell'art 3 Opt) garantisce gli spazi necessari affinché siano garantite le protezioni contro le piene. Preservati e valorizzati i corsi d'acqua e le sue rive. Assicurata la messa a disposizione di uno strumento pianificatorio aggiornato alle più recenti disposizioni di legge.

3. Conclusioni

La Commissione della Pianificazione, vista la lettera del Municipio a data 15 luglio 2021 (vedi allegato) con proposta di alcuni emendamenti al fine di armonizzare meglio i contenuti del MM 148/2020 con le vigenti disposizioni di legge, l'ha esaminata con attenzione, si pronuncia all'unanimità a favore degli stessi, facendoli propri.

Invita i colleghi Consiglieri comunali ad approvare il messaggio Municipale 148/2020 con la seguente proposta di emendamento dei cpv. 4 e 5 del nuovo Art. Zona di protezione delle acque di superficie:

cpv. 4

Per i tratti di corsi d'acqua intubati o interrati senza potenzialità di recupero, si rinuncia alla definizione dello spazio riservato alle acque.

I tracciati di questi corsi d'acqua sono indicati nel piano di PR, hanno carattere indicativo e devono essere considerati in sede di domanda di costruzione. In caso di trasformazioni importanti degli edifici o di nuove edificazioni, va valutato un tracciato alternativo delle tratte intubate per evitare una sovrapposizione con l'edificazione.

Per questi corsi d'acqua è stabilito un arretramento tecnico dal bordo del canale intubato o interrato pari alla profondità di interramento più 3m. Questo spazio non è di

principio edificabile fatta riserva per interventi, in particolare di interesse pubblico, che permettano l'accesso per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, di misurazione e di monitoraggio.

La realizzazione di opere di cinta all'interno dell'arretramento tecnico può essere concessa esclusivamente se conforme alla destinazione di zona e a titolo precario.

cpv. 5

Per quanto riguarda le acque del lago, in assenza della delimitazione dello spazio riservato alle acque, devono essere osservate le distanze stabilite dalle disposizioni transitorie della modifica dell'OPAc del 4 maggio 2011.

Per la Commissione della Pianificazione

Il relatore

Nadir Sutter

Alllegato:

Lettera del Municipio del 15 luglio 2021 alla Commissione della Pianificazione (spiegazione delle proposte di emendamento)